

# Forte: pestato a sangue, salvato dal vigilante

Protagonista un 46enne accerchiato dal branco. I timori del Corpo Guardie di Città: «Ci sono davvero troppe risse in Versilia»

Pineta di Ponente

## Fallisce il colpo a un ristorante durante la notte



VIAREGGIO

**Nuova incursione notturna dei ladri in un locale della Pineta di Ponente. Stavolta è toccato al «Non lo so» gestito da Priyantha Benedetti in via Vespucci. Ignoti nella notte hanno forzato il portone di ingresso e hanno tentato di sollevare le saracinesche metalliche a protezione del ristorante. L'assalto è avvenuto sul lato frontale del locale, con ingresso da via Vespucci, e sul retro. Le saracinesche però hanno resistito e i ladri hanno dovuto**

FORTE DEI MARMI

**Era** una maschera di sangue e scappava a perdifiato sulla spiaggia. Inseguito da una quindicina di aggressori. Notte da incubo per un uomo di 46 anni di Milano che è riuscito a divincolarsi da un branco che l'aveva accerchiato ed è stato soccorso da un vigilante del Corpo Guardie di Città impegnato nel controllo notturno contro i vandalsmi negli stabilimenti balneari. «Mi hanno colpito forte, mi hanno spaccato anche il naso. Sembravano animali. Saranno stati una quindicina. Sono riuscito a scappare grazie all'adrenalina che avevo in corpo». Queste le prime parole pronunciate dal quarantenne aggredito dopo la serata trascorsa in un locale: è stato così trasportato in ospedale dove è stato medicato e giudicato guaribile in 6 giorni. Secondo una prima ricostruzione della notte da incubo, il turista milanese, a Forte dei Marmi da alcuni giorni, in un locale del lungomare aveva trovato altri giovani lombardi (al momento non è dato sapere se il gruppetto già si conoscesse). Tra di loro sono nati dei diverbi che, all'esterno, sono sfociati in insulti e poi in botte da orbi. L'uomo, accerchiato,



è stato oggetto di un brutale pestaggio ed è riuscito a sfuggire al branco scappando sulla spiaggia in mezzo a tende e ombrelloni per far perdere le proprie tracce mentre gli aggressori lo inseguivano.

**Col volto** e la camicia completa-

**DINAMICA**

**L'uomo ha avuto un battibecco in un noto locale, poi l'aggressione e la fuga disperata sul mare tra i bagni**

mente sporchi di sangue, all'altezza dello stabilimento balneare Carlo ha trovato la sua salvezza: c'era infatti un addetto alla sorveglianza del Corpo Guardie di Città che, vedendolo correre e sentendo le sue grida di aiuto, si è avvicinato, lo ha soccorso poi ha chiamato l'ambulanza. Le forze dell'ordine sono prontamente intervenute identificando l'uomo e procedendo per quanto di competenza. Il branco, forse disturbato dalla presenza del vigilante, ha desistito dall'inseguirlo e si è dileguato. Sono in corso indagini per risalire all'identità del gruppetto di milanesi.

**Intanto**, alla luce di quanto accaduto, il Corpo Guardie di Città lancia un preciso allarme sul crescente fenomeno delle risse in Versilia. «Già in piena pandemia - rileva l'istituto di vigilanza privata - gruppi di giovani e meno giovani si ritrovavano, con inviti tramite social, in luoghi noti, in spazi aperti, nelle piazze del loro ritrovo serale, scatenando risse e assembramenti, nella maggior parte dei casi senza utilizzare le mascherine per proteggersi dal contagio. Nell'ultimo anno si sono registrate troppe violenze e risse e negli ultimi mesi proprio in Versilia».

**Francesca Navari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA